

ID Samira: 83528  
 Tipo scheda: AUT  
 Sigla per citazione: MIC/00000096  
 Nome scelto: Pazzini Romeo  
 Dati anagrafici: 1852/1942  
 Qualifica: scultore

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEMA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Pazzini Romeo
AUTA	Dati anagrafici	1852/1942
AUTC	Cognome	Pazzini
AUTO	Nome	Romeo
AUTL	Luogo di nascita	Verucchio (RN)
AUTD	Data di nascita	1852/05/18
AUTX	Luogo di morte	Firenze (FI)
AUTT	Data di morte	1942/02/11
AUTG	Luogo e/o periodo di attività	attivo a Firenze dal 1889
AUTQ	Qualifica	scultore
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2006
CMPN	Nome	Alpi E.
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

Frequenta l'Accademia di Belle Arti di Ravenna: nel 1877 vi partecipò ad una mostra scolastica con un quadro di genere ed uno raffigurante frutta e fiori, ottenendovi poi un diploma d'onore per un bassorilievo tratto dall' "Apoteosi in commemorazione di Vittorio Emanuele II" (il primo re d'Italia morto nel 1878). L'anno successivo al 1878 risulta essere iscritto all'Accademia di Belle Arti di Firenze, dove frequentò il corso speciale d'ornato e nel 1880 fu premiato con una medaglia d'argento, ottenendo un sussidio per proseguire gli studi. Comunque, non è da escludere che egli abbia iniziato la propria formazione presso una scuola tecnico-artistica a Forlì, perfezionandosi poi presso i corsi speciali nelle Accademie di Bologna e di Parma: quest'ultima, ad esempio, era famosa per l'indirizzo scenografico. In ogni caso, Pazzini nel 1889 risultava già direttore della sezione scultura nel celebre stabilimento ceramico Cantagalli a Firenze: in stretta intesa con il proprietario, Ulisse Cantagalli, a sua volta pittore e decoratore, realizzò mobili in maiolica, vasi "alla Cellini" ed oranti per la villa-museo Stibbert a Firenze, il castello Mackenzie eretto da Coppedè a Genova, la villa Frittelli a Calenzano, nonché quelli fastosamente neorobbiani, per la cappella Cantagalli nel Cimitero del Galluzzo. Morto Ulisse Cantagalli nel 1901, il romagnolo proseguì nella sua collaborazione con la ditta. Inserito nel particolare mondo del commercio e dell'antiquariato fiorentino, fra culto delle Arti Applicate secondo una visione anglosassone, morrisiano-preraffaellita per così dire, e la perenne reviviscenza della grande tradizione del Rinascimento toscano, Pazzini realizzò fin dall'inizio sculture "in stile" o ispirate a grandi personaggi del passato.

LNK

Link esterno

[https://en.wikipedia.org/wiki/Romeo\\_Pazzini](https://en.wikipedia.org/wiki/Romeo_Pazzini)